

LA PRESENTAZIONE

IL CINEMA  
SENZA CONFINI

di CLAUDIO SALVI

**L**IL FILM di genere; un ricordo di Bernardo Bertolucci, ma anche di Barbara Hammer, pioniera del cinema lesbico; l'omaggio ad Amir Naderi e la proiezione di Butch Cassidy con Paul Newman e Robert Redford. Sette film in concorso e un focus sul cinema spagnolo. Poi le proiezioni speciali e un omaggio a due trasmissioni tv: i 30 anni di Fuori Orario e i 20 di Stracult. Questo e tanto altro alla 55<sup>a</sup> Mostra del nuovo cinema, presentata ieri a Roma.

■ A pagina 9

SABATO 8 GIUGNO 2019 il Resto del Carlino

PESARO PRIMO PIANO 9 ..

LA MOSTRA DEL CINEMA

**IL RICORDO**  
SPAZIO A BARBARA HAMMER,  
LA PIONIERA  
DEL CINEMA LESBICO

**STORIE E PERSONAGGI**  
LINO BANFI E GIOVANNI FLORIS  
SARANNO INTERVISTATI  
DA WALTER VELTRONI

Pesaro ritrova il suo Bernardo Bertolucci

*L'omaggio al grande autore che fu presente già dagli anni Sessanta*

di CLAUDIO SALVI

**IL FILM** di genere italiano; un ricordo di Bernardo Bertolucci, ma anche di Barbara Hammer, pioniera del cinema lesbico. Ed ancora l'omaggio ad Amir Naderi e la proiezione di Butch Cassidy con Paul Newman e Robert Redford. Sette film in concorso ed un focus sul cinema spagnolo. E poi le proiezioni speciali e un omaggio a due trasmissioni tv: i 30 anni di Fuori Orario e i 20 di Stracult. Ma a Pesaro arriveranno anche Lino Banfi e Giovanni Floris (ex conduttore di Ballarò ed ora di Dimartedì), intervistati da Walter Veltroni, nuovo componente del Comitato scientifico. Ed ancora quattro anteprime mondiali. E' stato presentato ieri mattina a Roma il programma definitivo della 55<sup>a</sup> Mostra internazionale del nuovo cinema. Preceduta da un ricordo del fotografo Pietro Coccia il festival ha svelato le non poche novità del cartellone nella sala

Dalí' dell'Istituto Cervantes. C'erano il direttore artistico Pedro Armocida, il presidente del Comitato scientifico e co-fondatore Bruno Torri, il vicesindaco e assessore alla Bellezza del comune di Pesaro Daniele Vimini, oltre ad alcuni autori e produttori: Marco De Angelis, Antonio Di Trapani, Emanuele Nespeca, Vito Zagarrío, Gianluca Arcopinto che parteciperanno al Festival (dal 15 al 22 giugno). A sottolineare la continuità con le origini del festival, Bruno Torri «con uno sguardo sempre al futuro». E poi Vimini che del festival dice «una mostra che ha saputo 'cucirsi' con la città e con i suoi spazi più significativi. Legare la forza del cinema a questi luoghi è qualcosa di cui ringrazio questo festival». L'Evento speciale sul cinema italiano vede l'approfondimento del 'lato b' della nostra cinematografia, ossia il cinema di genere nelle sue forme più eterogenee. Mentre l'illustrazione del manifesto è sta-



**LA FIRMA**  
Il direttore artistico Pedro Armocida

ta affidata alla rockstar del fumetto Roberto Recchioni, la Mostra ricorderà Bernardo Bertolucci con tutte le sue partecipazioni al festival a partire dagli anni '60. Un ricordo anche per Barbara Hammer, pioniera del cinema lesbico col film del '73, 'Sisters'.

**PER LA PRIMA VOLTA** in Italia la personale di Lee Anne Schmitt, una delle cineaste statunitensi più interessanti. Walter Veltroni debutta invece con due incontri-intervista: Giovanni Floris (20 giugno), Lino Banfi (21 giugno). Ci sarà un focus sul cinema spagnolo contemporaneo de-

clinato al femminile con 5 titoli. Anche la sezione sul cinema russo contemporaneo, sarà tutta dedicata, a opere dirette da registe. E, in anteprima mondiale le proiezioni di: White Flowers di Marco De Angelis, Antonio Di Trapani, Gelsomina verde di Massimiliano Pacifico, Adriano Aprà Autoritratto di Pasquale Misuraca. Un omaggio a Notre-Dame: Nuestra Señora de Paris di Teo Hernandez (1981-1982). Per Emergency-25 anni: La terra stretta di Federico Greco (2018) E poi i 30 anni di Fuori Orario, la trasmissione televisiva notturna di Rai 3. E poi vent'anni di Stracult, tra i pochissimi programmi dedicati al cinema sulle tv generaliste. Un ruolo importante sarà poi ricoperto dall'animazione italiana per la sezione Corti in Mostra - Animatori italiani oggi. Tutte le sere dopo la mezzanotte il Dopofestival - Il muro del suono a cura di Anthony Ettorre, con sonorizzazioni e performance.